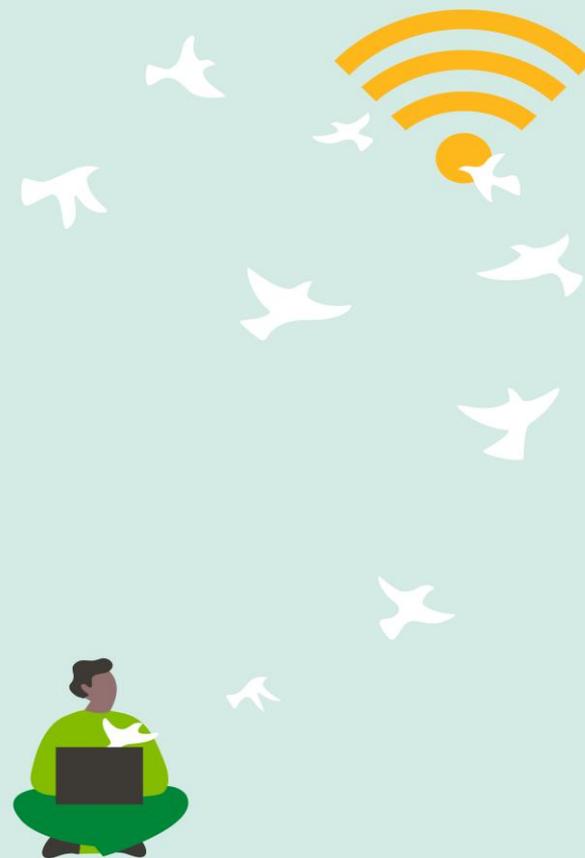


Didattica inclusiva

Relatore: Agostino Miele



Didattica inclusiva



Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.

Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.

Daniel Pennac, *Diario di scuola*

Didattica inclusiva

... che cos'è una didattica inclusiva?

... come è possibile realizzare una **didattica realmente inclusiva**?

Una didattica **inclusiva** fa capo a **tutti** i docenti ed è rivolta a **tutti** gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Didattica inclusiva

La didattica inclusiva è la didattica di tutti, che si basa sulla **personalizzazione** e sulla **individualizzazione** tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.

La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo.



Didattica inclusiva

L' inclusione non è una moda: nasce da esigenze ben fondate e necessita di strategie e tecniche didattiche e organizzative ben precise.

L' inclusione non è una didattica particolare, ma è un processo processo che riguarda la globalità delle sfere educativa, sociale e politica.

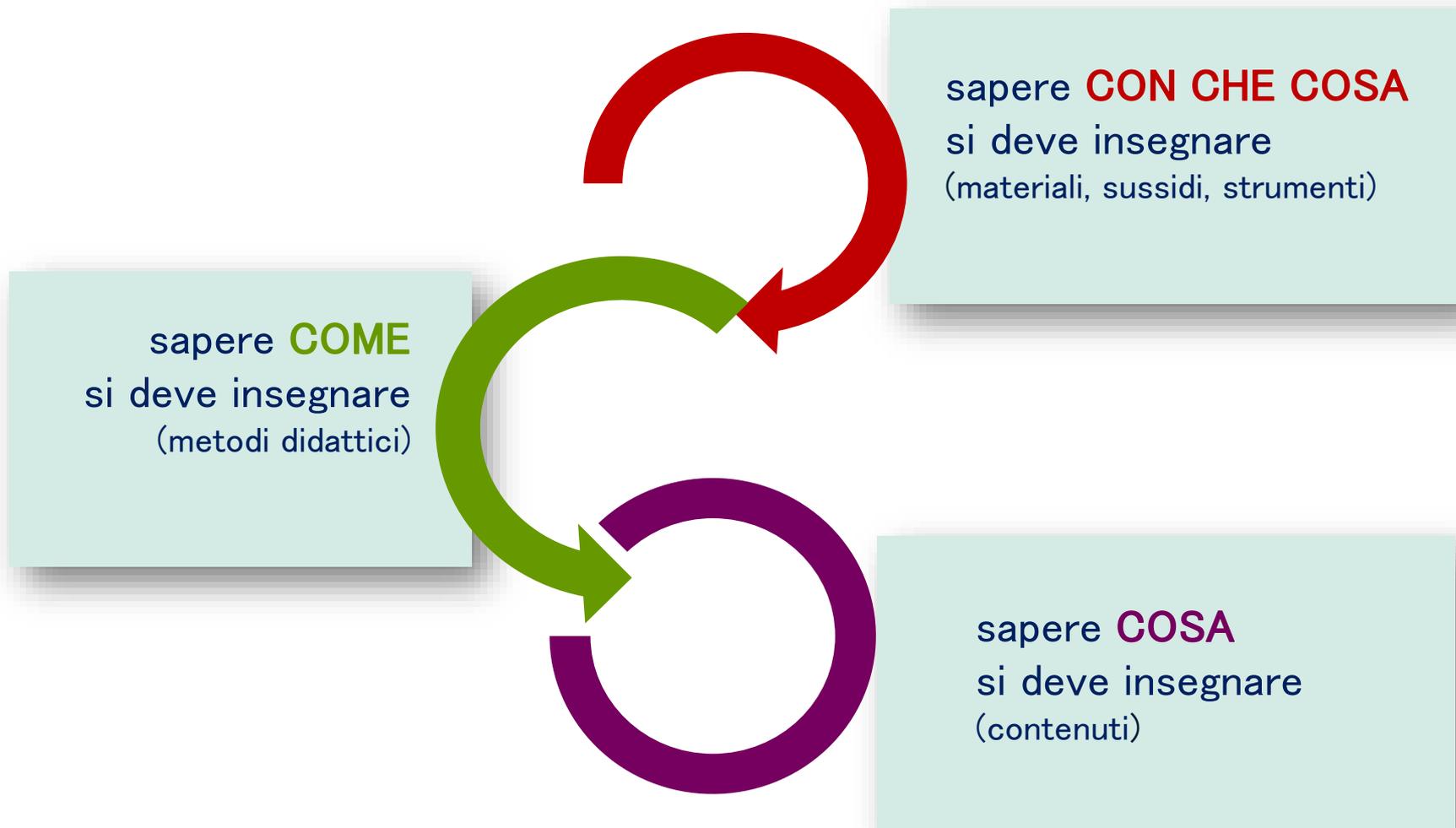
Una scuola è inclusiva quando guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto “diverso” .

Didattica inclusiva: una scuola di tutti e di ciascuno



- ★ Sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture
- ★ Tenere presente che l'accoglienza delle diversità è un valore irrinunciabile
- ★ Sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Didattica inclusiva: le C



Didattica inclusiva:

quale è lo scopo dell'interazione di tali processi?

Promuovere in ogni studente:

- ★ un apprendimento consapevole e responsabile
- ★ uno sviluppo armonico personale e sociale

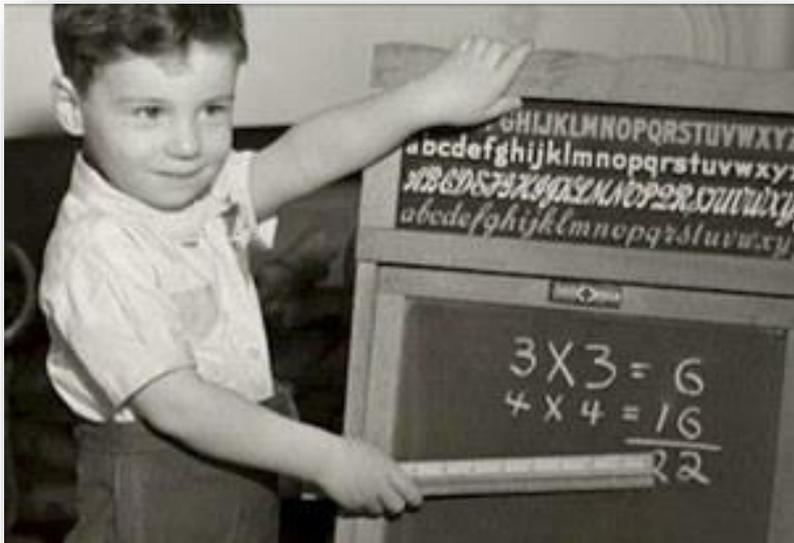


Non solo saper insegnare, bensì saper far apprendere

Didattica inclusiva: l'inversione dei ruoli

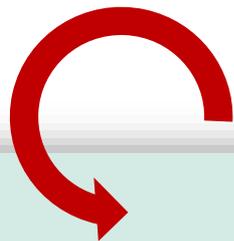


Centralità
dell'insegnamento

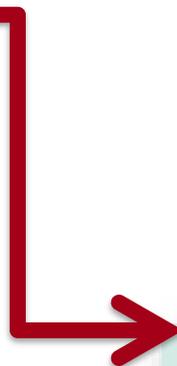


Centralità
dell'apprendimento

Didattica inclusiva: l'inversione dei ruoli



Unità didattica



Unità di
apprendimento

Didattica inclusiva: l'inversione dei ruoli

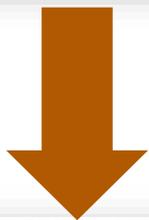
Unità didattica



- ★ Centrata sugli obiettivi di insegnamento
- ★ Basata sulla centralità del docente e della sua attività
- ★ Centrata sulla disciplina

Didattica inclusiva: l'inversione dei ruoli

Unità di apprendimento



- ★ Centrata sull'apprendimento e sulla acquisizione di competenze
- ★ Basata sulla centralità dell'allievo e delle sue azioni
- ★ Centrata sulle competenze da acquisire per mezzo dell'integrazione dei saperi

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

La lezione frontale: centralità dell'insegnamento

La sua caratteristica principale è quella di essere un'esposizione prevalentemente verbale



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

LA LEZIONE FRONTALE

1

Metodo puro: trasmissione unidirezionale dell'informazione (apprendimento ricettivo)

2

Metodo interrogativo o attivo: trasmissione, domande agli studenti, discussione, feedback e, in caso di esito negativo, correzione e riformulazione .

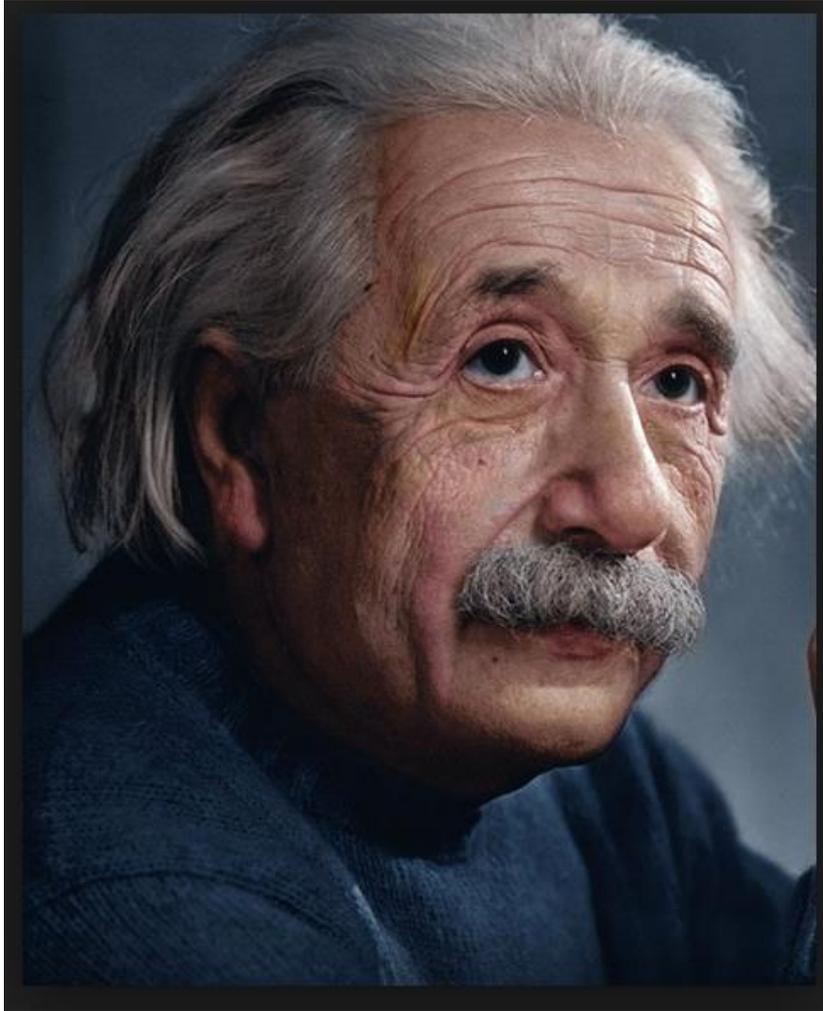
3

Metodo partecipativo: la trasmissione - ascolto (fase passiva) si alterna alla partecipazione degli allievi (fase attiva) che si conclude con esercizi applicativi.

4

Metodo riflessivo: l'alunno assume una posizione centrale nella lezione che lo stimola a porsi problemi piuttosto che a fornirgli soluzioni

Cosa fare?



*Follia è
continuare
a fare le stesse cose
aspettandosi un risultato
diverso.*

Albert Einstein

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Nuovi strumenti
del mestiere:
quali?**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche



Cooperative learning	Didattica laboratoriale
Tutoring e peer tutoring	Flipped classroom
Problem solving	Debate
Processo a personaggi storici	Role playing
Studio di caso	Compiti di realtà
Robotica educativa	

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Cosa generano queste metodologie?

suscitano l'interesse e
accendono la motivazione
degli alunni

promuovono modalità
differenti per un'offerta
personalizzata

stimolano processi di
apprendimento attivi
ed autonomi



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Cooperative
learning**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Cooperative learning

“Si può definire il **Cooperative Learning** come un insieme di tecniche di conduzione della classe grazie alle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati acquisiti “

Comoglio – Cardoso

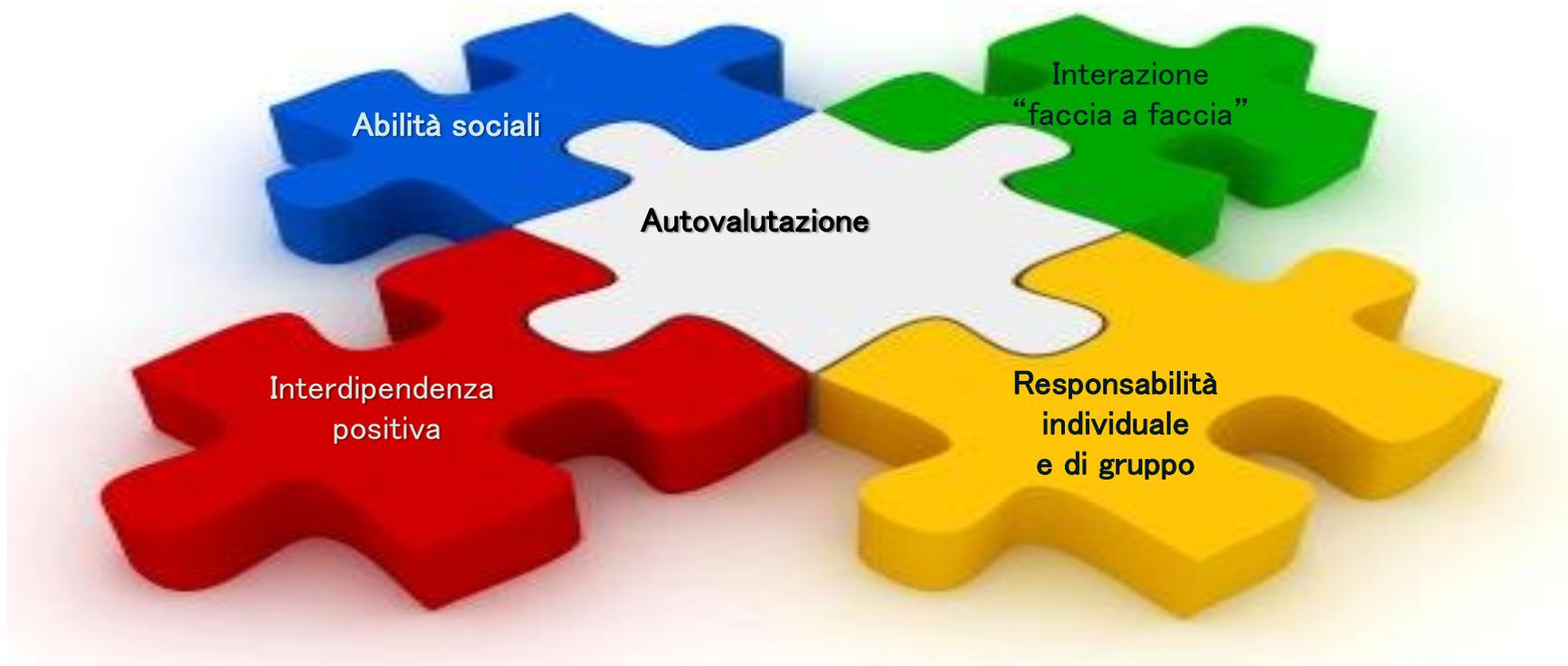
“Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani”

Vygotskij



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Cooperative learning



I cinque elementi del Cooperative learning

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Cooperative learning

QUALI VANTAGGI?

Componente motivazionale:
la risposta dell'uno aiuta quella dell'altro. Il gruppo è mezzo per conseguire gli obiettivi di apprendimento individuale

Componente cognitiva:
l'interazione fra gli allievi su obiettivi cognitivi aumenta la loro padronanza dei concetti

Componente sociale:
necessità nella società di oggi di interdipendenza positiva, di abilità sociali



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Tutoring
e
peer
tutoring**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Tutoring e Peer tutoring

- ❑ Gli alunni (tutor e tutee) sono protagonisti del loro percorso formativo.
- ❑ La metodologia è basata sulle relazioni di aiuto che alunni più grandi e/o più competenti attuano nei confronti di alunni più piccoli e/o meno competenti per facilitare l'apprendimento di conoscenze e abilità cognitive e sociali.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Didattica
laboratoriale**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Didattica laboratoriale

... in senso estensivo, “qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa”
(Tessaro)

La didattica laboratoriale è una metodologia "coinvolgente" dove il soggetto agisce ed è attivo.

È **attivo** l'allievo che copia, che ripercorre la procedura richiesta, che riproduce ciò che ha studiato; è **attivo** l'allievo che inventa, che ipotizza nuove strategie risolutive, che produce qualcosa ex novo.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Problem solving

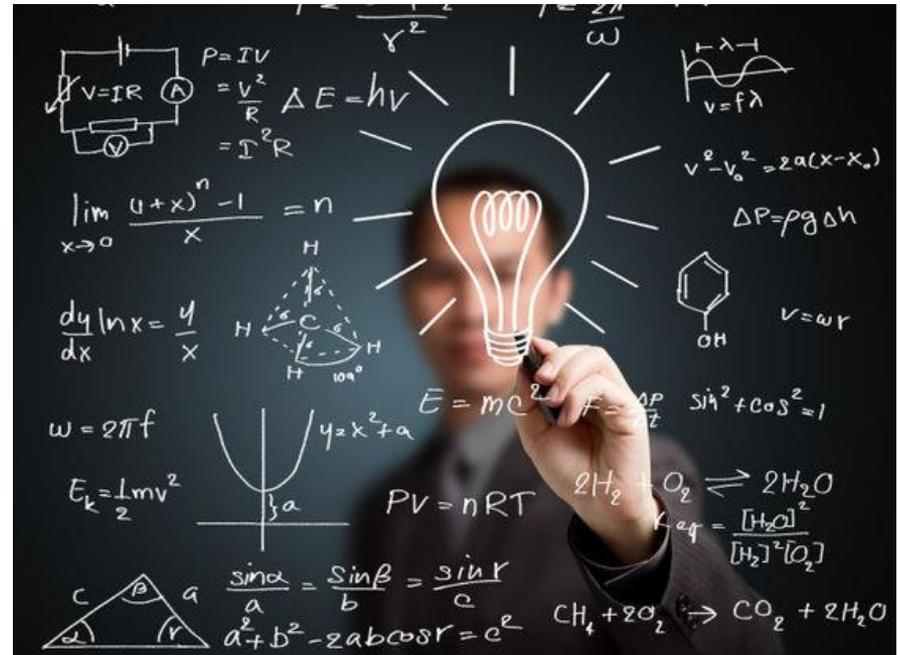


Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Problem solving

E' una valida metodologia per l'apprendimento perché:

- aiuta l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema,
- migliora le sue capacità,
- fa scoprire conoscenze nuove e contribuisce a consolidare in modo permanente quelle già possedute.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Problem solving



Le quattro fasi del problem solving

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Flipped
classroom



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Flipped classroom

L'insegnante predispone il materiale multimediale (video, audio, ecc...) sia auto prodotto che non, che tratti esclusivamente il contenuto delle lezioni.

Ogni studente apprende autonomamente a casa sui contenuti predisposti dall'insegnante

C'è la possibilità di consultare i contenuti più volte

Ogni studente apprende col proprio ritmo



PRIMA FASE: APPRENDIMENTO A CASA

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Flipped classroom

Gli studenti arrivano a scuola già preparati sugli argomenti del giorno. La classe è omogenea.

Didattica pratica, personalizzata ed interattiva in aula: approfondimento, attività di gruppo, esercitazione, applicazione, perfezionamento, discussione, consolidamento.

Attività più stimolanti: chiarimenti mirati, recupero personalizzato, affiancamento nei compiti, collaborazione.

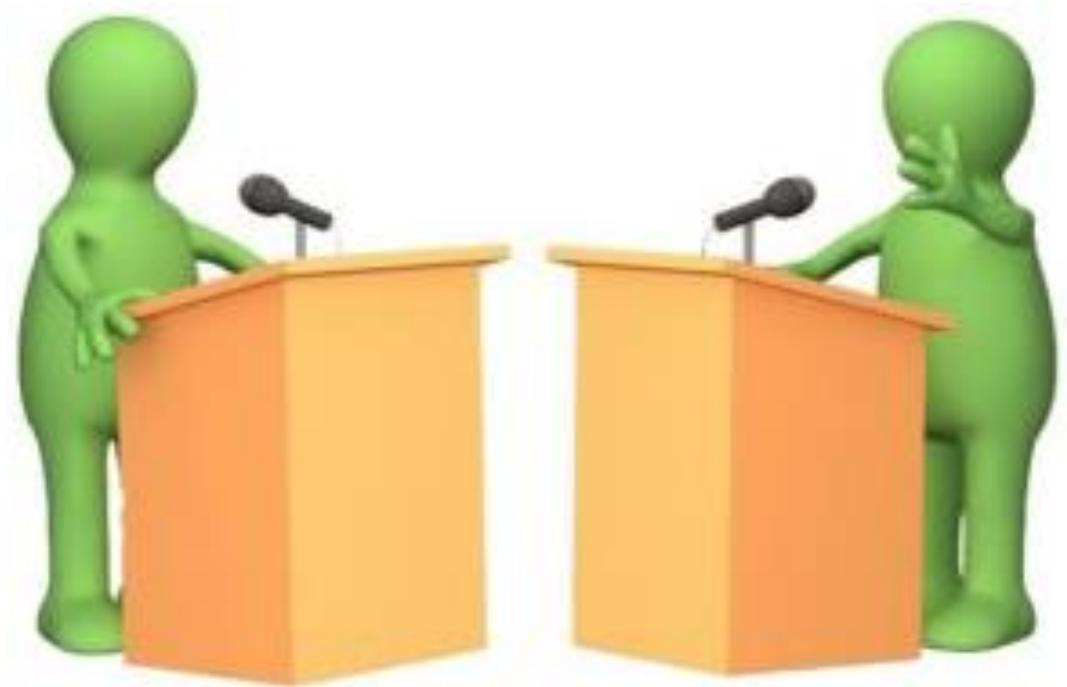
L'insegnante propone e segue le attività durante le ore di lezione in aula



SECONDA FASE: RIELABORAZIONE A SCUOLA

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Debate



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Debate

E' una metodologia didattica basata sull'esercizio al dibattito, facendo leva su alcune competenze specifiche (linguistiche, logiche, comportamentali, di interazione costruttiva, ecc.).

Si pone come obiettivo primario la maturazione di competenze trasversali relative all'area dei linguaggi, per favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte nel processo didattico.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Debate

Obiettivi dal punto di vista “**educativo**”:

- ✧ favorire l’acquisizione della consapevolezza, delle responsabilità e dei diritti essenziali per vivere in una comunità;
- ✧ aiutare a sviluppare la conoscenza, la comprensione e gli atteggiamenti corretti di cui i membri di una comunità necessitano per dare un contributo attivo alla democrazia della comunità stessa;
- ✧ favorire il rispetto del punto di vista dell’altro.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Debate

Obiettivi dal punto di vista “**didattico**”:

- ✧ capacità di sapere strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione;
- ✧ capacità di sapere ricercare e selezionare le fonti, attraverso le risorse multimediali online;
- ✧ capacità di approfondire alcune tematiche legate alla cultura generale e all’attualità.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Debate

Potenziamento delle **abilità trasversali** che vengono allenate:

- ✧ saper esprimere la propria opinione e presentare, in modo chiaro, il proprio punto di vista;
- ✧ saper argomentare in modo articolato;
- ✧ saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte e sostenute dal parlante, utilizzando strumenti e stili comunicativi corretti;
- ✧ saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Processo a
personaggi
storici**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Processo a personaggi storici

Si celebra in classe “un processo” ad un personaggio storico, costituendo con gli alunni una giuria, un collegio di accusa e un collegio di difesa.

Tutte le parti dovranno documentarsi sul personaggio stesso e sul periodo storico, attivando ricerche su materiale cartaceo e con gli strumenti tecnologici a disposizione, confrontando le fonti e accertandosi della obiettività storica delle stesse.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Processo a personaggi storici

Alla fine del dibattimento, la giuria dovrà emanare un verdetto, una sentenza di colpevolezza o di assoluzione con formula piena o di assoluzione con formula dubitativa, motivata dalla analisi delle prove portate in discussione.

L'insegnante rimane "regista" attento delle varie fasi dell'operazione nella composizione dei gruppi di alunni che partecipano al processo, nel controllo delle informazioni, delle testimonianze e dei documenti, nell'indicare le linee guida nell'arringa di difesa e di accusa.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

**Role
playing**



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Role playing

E' una particolare forma di **esercitazione** che richiede agli allievi di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare alcuni **ruoli in interazione** tra loro, mentre altri partecipanti della classe assumono la funzione di "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Role playing

Tale metodologia fornisce molteplici stimoli all'apprendimento attraverso **l'imitazione e l'azione**, attraverso **l'osservazione** del comportamento degli altri e i commenti ricevuti sul proprio.

Come tutte le tecniche di simulazione, cerca di riprodurre in aula problemi e accadimenti simili a quelli della vita reale mettendo in atto ruoli organizzativi o sociali.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Studio di caso



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Studio di caso

Consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale.

Si presenta agli studenti la descrizione di una situazione reale, che può anche riguardare un caso problematico, ma bisogna non dimenticare che l'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizzionarli.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Studio di caso

Gli studenti, dapprima, studiano il caso individualmente e poi lo discutono in gruppo, moltiplicando così le alternative di approccio al caso stesso.

Tale metodologia mira a costruire nell'alunno dei saperi e delle competenze sia cognitive che formative.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Compiti di realtà

e ancora:

- ✧ **flessibilità**: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc.
- ✧ **consapevolezza**: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni”.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Robotica educativa



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Robotica educativa

Si intende lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche:
Robot + software + materiale curricolare

La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione

La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'«imparare facendo»... e sperimentando. Infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli: l'errore diventa uno stimolo per cercare nuove soluzioni



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Robotica educativa

E' un approccio nuovo all'insegnamento, un metodo che utilizza i robot prima di tutto delle materie STEM (acronimo che in inglese sta per Science, Technology, Engineering and Mathematics). Si potranno assegnare compiti specifici a ogni alunno/studente e anche quelli che hanno difficoltà potranno essere coinvolti

Non è l'insegnamento della robotica, non è l'insegnamento della programmazione applicata ai [robot](#), così come non è lo studio di come funziona un [androide](#). E' l'utilizzo dei [robot](#) per rendere più efficace l'apprendimento nei bambini e nei ragazzi di tutte le età.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Il docente deve di volta in volta valutare il grado di fruibilità di uno strumento e di un'attività e l'utilità che può avere nel contesto classe. La sua scelta deve essere effettuata sulla base degli obiettivi didattici individuati a livello di programmazione e deve essere modellata sui reali bisogni e competenze degli alunni.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

La disponibilità all'ascolto è
prerequisito indispensabile

“In una classe, l'insegnante si
aspetta di essere ascoltato.
Lo studente pure.”

E. Abbé



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

La classe deve diventare un laboratorio del *saper fare* dove alunni più capaci aiutano studenti con difficoltà ad utilizzare al meglio tutti gli strumenti didattici e tecnologici a disposizione. Le metodologie didattiche elencate sono tutte centrate sull'apprendimento anziché sull'insegnamento, sul discente invece che sul docente.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Lo studente

★ deve dimostrare
“comprovata capacità di
usare conoscenze, abilità e
capacità personali, sociali e/o
metodologiche, **in situazioni**
di lavoro o di studio e nello
sviluppo professionale e/o
personale”;



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Lo studente

★ deve mostrarsi autonomo e responsabile

★ deve diventare “competente” e non solo “abile”.



Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

Nel 1993 l'O.M.S ha individuato le 10 competenze essenziali per il benessere psicofisico (*life skills*) dei bambini e degli adolescenti che la scuola dovrebbe favorire:

- ❖ **capacità decisionale**: saper decidere motivatamente;
- ❖ **problem solving**: analizzare, affrontare e risolvere costruttivamente i problemi;
- ❖ **creatività**: esplorare alternative, individuare opzioni diverse con flessibilità e originalità;
- ❖ **pensiero critico**: analizzare, valutare il pro e il contro;
- ❖ **comunicazione efficace**: esprimersi in modo efficace e appropriato;
- ❖ **capacità di relazioni interpersonali**: convivere, interagendo positivamente;
- ❖ **autocoscienza**: conoscere se stesso, nei suoi punti deboli e forti;
- ❖ **empatia**: ascoltare e comprendere gli altri;
- ❖ **gestione delle emozioni**: riconoscerle e controllarle;
- ❖ **gestione dello stress**: governare le tensioni e le fonti d'ansia.

Tutte le metodologie didattiche presentate contribuiscono a questo scopo oltre ad altre numerosissime competenze.

Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche

La didattica per competenze è una didattica inclusiva?

La didattica per competenze contribuisce a costruire una scuola inclusiva?

Una scuola è inclusiva quando in un contesto collettivo, collaborativo e attivo, sa utilizzare metodologie e strategie tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno; è attenta ai diversi stili di apprendimento, sa usare i mediatori didattici appropriati, sa calibrare i suoi interventi sulla base dei livelli raggiunti dagli studenti, al fine di promuovere il successo formativo.

Lo scopo della scuola è
quella di trasformare gli
specchi in finestre.

Sydney J. Harris
giornalista del Chicago Daily
News



Informazioni utili:

**attestati, materiali,
archivio videolezioni,
calendario**

1. Informazioni e supporto

**Per informazioni contatta il tuo consulente personale
vai su pearson.it/consulenti-personali**

**Per problemi tecnici contatta il nostro supporto
pearson.com/supporto**

2. Attestati di partecipazione

Novità!

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**, valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

1.

**Vai su pearson.it/place
e rispondi ad alcune
semplici domande di controllo**

2.

**In caso di esito positivo al questionario,
scarica subito l'attestato**

3. Tutti i materiali e le videolezioni registrate disponibili sulla Pearson Education Library:



3. I prossimi appuntamenti su pearson.it/pearson-academy

La Pearson Academy su Facebook

Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro. E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

Pearson Academy – Italia



Facebook page for Pearson Academy - Italia. The page features the Pearson Academy logo and a cover photo of a smiling woman with long blonde hair making an 'OK' hand gesture. The main post is titled "#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson!" and includes text about the teacher's card and a 500 Euro bonus. The post has 24 shares and a comment box.

Pearson Academy - Italia
@PearsonAcademyItalia

Home
Informazioni
Foto
Recensioni
Persone a cui piace
Post
Servizi
Offerte
Gestisci tab

[Crea una Pagina](#)

Pearson Academy - Italia
3 febbraio alle ore 16:30 · €

#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson! Scopri le proposte per cui è possibile utilizzare la Carta del Docente e il relativo bonus di 500 Euro messo a disposizione dal MIUR per l'aggiornamento professionale.

Carta del Docente: le proposte Pearson
Pearson Italia è inclusa nell'elenco degli enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale docente. In questa pagina potrete conoscere e acquistare tutte le proposte di formazione Pearson per cui è possibile...
IT.PEARSON.COM

Mi piace · Commenta · Condividi

Martina Nordio e altri 20

24 condivisioni

Scrivi un commento...

Mostra tutti

**Grazie per la
partecipazione!**

IMPARARE SEMPRE